

Care colleghe, cari colleghi,

nelle linee guida del Rettore di domenica 8 marzo, anche i laureandi sono autorizzati ad accedere alle strutture dell'Ateneo. Secondo quanto emerso ieri pomeriggio nel corso di una riunione straordinaria della Consulta, invito i responsabili dei laboratori a considerare con attenzione il caso di ogni singolo laureando. In particolare, suggerisco di distinguere i laureandi delle lauree triennali da quelli delle lauree magistrali: per i primi è auspicabile valutare la possibilità di integrare il lavoro di tesi già svolto con una parte compilativa che consenta loro di terminare lo studio senza dover accedere ai laboratori; agli studenti magistrali che sono in procinto di laurearsi e che hanno quindi terminato gli esami, è consentito di accedere ai laboratori ma è comunque auspicabile considerare anche la possibilità di dare completezza al loro lavoro di tesi con dati ottenuti da altri componenti dei laboratori (indicandone l'origine), così da ridurre al minimo la presenza dei laureandi nei laboratori.

Nei pochi casi in cui gli scenari precedenti non siano applicabili, si suggerisce di pianificare in modo puntuale solo le attività indispensabili al completamento del lavoro di tesi da far svolgere al laureando.

I laureandi che stanno per iniziare la loro tesi lo faranno secondo le tempistiche già programmate. Si invitano i relatori di tesi a valutare la possibilità di dedicare la parte iniziale dell'internato ad attività che possano essere svolte a distanza, come ad esempio ricerca e studio della bibliografia, limitando al massimo l'attività sperimentale almeno fino al 3 aprile. Si ricorda che le disposizioni ministeriali prevedono che le assenze maturate dagli studenti non siano computate ai fini della ammissione all'esame finale. Analoghe precauzioni vanno adottate per gli studenti che stanno svolgendo la tesi presso il nostro dipartimento e non la concluderanno a breve.

Rimane valida la necessità di mantenere bassa l'occupazione dei laboratori, e degli uffici, da parte dei collaboratori di ricerca strutturati e non strutturati. In tutti i casi, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- 1) il preposto alla sicurezza dello specifico laboratorio di ricerca del DAFNAE deve autorizzare l'ingresso ai non strutturati;**
- 2) le misure di contenimento regolamentate dal DPCM in termini di distanze di sicurezza e affollamento in ambienti chiusi, devono essere comunque rispettate.**

E' compito del preposto alla sicurezza dello specifico laboratorio garantirne il rispetto adattando la calendarizzazione e la turnazione degli ingressi, o altre misure equipollenti.

Ringrazio tutti per l'impegno e il senso di responsabilità che la gestione di questa situazione di emergenza richiede, a beneficio dei nostri studenti e dei nostri collaboratori di ricerca.

Un cordiale saluto a tutti,
Gianni Barcaccia